Rassegna stampa
2-3-4 marzo 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

4 marzo 2024

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 4 MARZO 2024

«Preoccupazione per i lavoratori se la Motorizzazione si spostasse»

L'allarme è stato lanciato da Uil Lario. Il sindaco Gattinoni: «So che chi ne ha competenza sta cercando una soluzione»

LECCO (pb1) Il possibile spostamento dell'ufficio territoriale della Motorizzazione di Lecco a Como non solo preoccupa gli utenti che andrebbero a perdere un servizio, ma desta dubbi anche sul futuro dei lavoratori attualmente occupati.

A sollevare la questione sono stati **Massimo Coppia** (Segretario Generale Uilfpl Lario Brianza) e **Dario Esposito** (Coordinatore Uil Lario), che si sono soffermati sulla pericolosità della «delocalizzazione», in quanto «significa far fare un passo indietro alla provincia».

«L'ipotesi della chiusura della Motorizzazione interroga il territorio su quanto la qualità della vita dei cittadini sia oggetto di attenzione da parte della classe dirigente che appare, a volte, forse troppo distratta - si legge nella nota congiunta firmata da entrambi - e il tutto arriva in un periodo che dovrebbe essere un volano per l'economia del territorio con le Olimpiadi invernali del 2026 sullo sfondo e un boom di permanenze e soggiorni turistici. Eppure la distanza fra le promesse (pubbliche) di alcuni e le effettive scelte (reali) rischiano ancora una volta di diventare la cartina tornasole sull'effettiva considerazione di un territorio che deve essere rilanciato e valorizzato, non privato di servizi essenziali».

«Ma che fine faranno i lavoratori? Dove saranno allocati? A Como o in mobilità presso altri enti? La conciliazione vita-lavoro che, diciamola tutta, rischia di diventare come la favola da raccontare ai bambini prima di dormire, è tenuta realmente in considerazione da chi prende queste scelte? Avranno i lavoratori la possibilità di conservare il posto di lavoro e occuparsi con lo stesso tempo della propria famiglia? - si chiedono Coppia ed Esposito - E infine i cittadini: per licenze e autorizzazioni, dovranno recarsi fino a Como? E' una battaglia, quella della Uil, in cui è necessario il sostegno, il supporto, la sinergia con il territorio, con chi ha a cuore il suo sviluppo e con i cittadini tutti. Da tempo chiediamo attenzione alle esigenze dei lavoratori. Il Sindacato è a disposizione per offrire le proprie esperienze e trovare soluzioni condivise, in questa battaglia però è necessario che le Amministrazioni comunali non siano lasciate sole ma ricevano sostegno, risorse, disponibilità da parte di Regione Lombardia come delle associazioni datoriali».

Pur non avendone competenza diretta, sull'argomento è intervenuto anche il sindaco di Lecco **Mauro Gattinoni**, imbeccato dal consigliere **Corrado Valsecchi** (Appello per Lecco), durante il Consiglio comunale di lunedì. «L'eventuale perdita del servizio sarebbe un danno. So però che la questione è in via di soluzione e dipende direttamente dal Ministero dei Trasporti. Ma credo che a brevissimo ci saranno delle novità».